



VERBALE DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEA CONSORTILE

OGGETTO: Gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani per l'ambito territoriale di competenza del Coub VCO – Affidamento ai sensi dell'art. 23 bis del D.L.n.112/2008 conv. in legge n.133/2008 secondo le indicazioni formulate dall'Assemblea Consortile con deliberazione n.2/2011 – Determinazioni a seguito esito referendum abrogativo dell'art. 23 bis.

L'anno duemilaundici, addì ventiquattro del mese di giugno alle ore 15,00 nella sala congressi presso l'Istituto Santa Maria di Verbania, mediante invio di avvisi ai Signori componenti e previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla vigente legge, vennero convocati in 2° convocazione di seduta straordinaria, i componenti dell'Assemblea Consortile. All'appello risultano:

COMUNE	QUOTA	Quote presenti	Presenti	Delegato	Sindaco
				Cognome e Nome	Cognome e Nome
1 Antrona Schieranco	0,956	0,000	0		Simona Claudio
2 Anzola d'Ossola	0,329	0,000	0		Peretti Margherita
3 Arizzano	1,021	0,000	0		Calderoni Enrico
4 Arola	0,192	0,192	1	Bisetti Laura	Dipietromaria Gianni
5 Aurano	0,204	0,204	1		Molinari Davide
6 Baceno	0,971	0,971	1	Noretta Diego	Signerini Rodolfo
7 Bannio Anzino	0,570	0,000	0	Balzarini Renzo	Bonfadini Pierfranco
8 Baveno	2,549	2,549	1	Fravaglioni Simone	Zoppi Massimo
9 Bée	0,355	0,355	1		Borella Alessandro
10 Belgirate	0,334	0,334	1		Filippi Flavia
11 Beura Cardezza	0,926	0,000	0	Rossi Angelo	Brocca Aldo Stefano
12 Bognanco	0,557	0,000	0	Darfoli Italo	Maccagno Giuseppe
13 Brovello Carpugnino	0,347	0,000	0	Destefanis Annibale	Bono Giuseppe
14 Calasca Castiglione	0,792	0,000	0	Meazza Tiziana Domenica	Zametti Bruno
15 Cambiasca	0,848	0,000	0		Liera Claudio
16 Cannero Riviera	0,657	0,657	1	Gagliardi Sergio	Bottacchi Maria Pia
17 Cannobio	3,001	3,001	1		Albertella Giandomenico
18 Caprezzo	0,143	0,000	0		Barbini Alberto
19 Casale Corte Cerro	1,840	1,840	1	Ferraris Carletto	Pizzi Claudio
20 Cavaglio Spocchia	0,286	0,000	0		Marchesini Dante
21 Ceppo Morelli	0,478	0,000	0		Tabachi Livio
22 Cesara	0,399	0,000	0		Falda Tiziano
23 Cossogno	0,553	0,553	1	Feliciani Davide	Marchionini Silvia
24 Craveggia	0,629	0,000	0		Giovanola Paolo
25 Crevoladossola	2,773	2,773	1	Vesci Irene	Rondinelli Giovanni
26 Crodo	1,203	0,000	0	Angelini Andrea	Corda Rodolfo
27 Cursolo Orasso	0,203	0,000	0		Bergamaschi Alberto
28 Domodossola	10,115	10,115	1		Cattrini Mariano
29 Druogno	0,707	0,000	0		Francini Giovanni
30 Falmenta	0,231	0,000	0	Papini Alessandro	Milani Luigi
31 Formazza	1,107	1,107	1	Falzone Luigino	Antonietti Luigi
32 Germagno	0,128	0,000	0		Pizzi Sebastiano
33 Ghiffa	1,341	0,000	0	Lanino Matteo	Suman Roberto
34 Gignese	0,521	0,000	0	Motta Luigi	D'Onofrio Giuseppe
35 Gravellona Toce	4,127	4,127	1	Sirianni Antonio	Giro Massimo
36 Gurro	0,254	0,000	0	Abate Calogero	Costantini Luigi Valter
37 Intragna	0,133	0,000	0		Morandi Tiziano
38 Loreglia	0,212	0,000	0		Marchesa Grandi Paolo
39 Macugnaga	1,009	1,009	1	Tomola Mauro	Boldini Giovanna
40 Madonna del Sasso	0,340	0,000	0		Strada Alessio
41 Malesco	1,075	0,000	0	Prelli Daniele	Barbazza Enrico
42 Maserà	0,897	0,897	1	Zanotti Jolanda	Bruno Michele
43 Massiola	0,146	0,000	0		Vitali Angelo
44 Mergozzo	1,271	0,000	0		Tognetti Paolo
45 Miazina	0,352	0,000	0		Viscardini Eugenio
46 Montecrestese	1,221	0,000	0		Tanferani Angelo
47 Montescheno	0,386	0,000	0		Ricchi Dario
48 Nonio	0,539	0,539	1	Frova Luciano	Cevini Mauro
49 Oggebbio	0,581	0,581	1		Poli Gisella
50 Ornegna	8,421	8,421	1	Zaretti Paolo	Quareta Antonio
51 Ornavasso	1,899	0,000	0	Lavarini Claudio	Longo Dorni Antonio
52 Pallanzeno	0,676	0,676	1	Porrini Gianluigi	Gantova Simone
53 Piedimulera	0,945	0,000	0	Recchia Antonio	Bertoia Gian Mauro
54 Pieve Vergonte	1,716	1,716	1	Medali Maria Grazia	Beccari Mariuccia
55 Premeno	0,460	0,000	0	Perelli Cazzola Maddalena	Lavorato Andrea
56 Premia	0,915	0,000	0	Scrimaglia Stefano	Braito Fausto
57 Premosello Chiovenda	1,325	1,325	1	Luciano Nicola	Monti Giuseppe
58 Quarna Sopra	0,233	0,000	0		Quareta Carlo
59 Quarna Sotto	0,335	0,000	0	Coppi Roberto	Forni Giovanni
60 Re	0,625	0,000	0	Barba Doriano	Locatelli Ivo
61 San Bernardino Verbano	0,789	0,000	0		Lietta Govanni
62 Santa Maria Maggiore	0,998	0,998	1	Garavaglia Sandra	Cottini Claudio
63 Sepplana	0,135	0,000	0		Preioni Alberto
64 Stresa	2,806	0,000	0		Di Milla Carlo
65 Toceno	0,510	0,000	0	Zamboni Flavio	Ferraris Tiziano
66 Trarego Viggiona	0,327	0,000	0		Agostinelli Renato Fabrizio
67 Trasquera	0,412	0,412	1		Magliocco Gremia
68 Trontano	1,299	1,299	1	Fanin Dario	Viscardi Renzo
69 Valstrona	1,004	0,000	0		Gaudina Giorgio
70 Vanzone con San Carlo	0,381	0,381	1	Forgia Maida	Senzogni Claudio
71 Varzo	1,814	0,000	0	Avignano Sallma	Lorenzi Alessio
72 Verbania	16,352	16,352	1	Manzini Massimo	Zacchera Marco
73 Viganella	0,200	0,200	1	Chiozza Ettore	Colombo Giuseppe
74 Vignone	0,606	0,000	0		Verazzi Magda
75 Villadossola	3,812	3,812	1	Minacci Moreno	Bartolucci Marzio
76 Villette	0,180	0,000	0		Adorna Pierangelo
77 Vogogna	1,011	0,000	0	Cantamessa Davide	Borghi Enrico
TOTALE	100,00	67,399	29		

Assiste il Segretario Dott. Nicola Di Pietro il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero dei convenuti, l'Avv. Massimo Manzini, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani per l'ambito territoriale di competenza del Coub VCO - Affidamento ai sensi dell'art. 23 bis del D.L. n. 112/2008 conv. in legge n.133/2008 secondo le indicazioni formulate dall'Assemblea Consortile con deliberazione n. 2/2011 - Determinazioni a seguito esito referendum abrogativo dell'art. 23 bis.
Del AC n. 17 del 24/06/2011

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

PREMESSO

che ai sensi della Legge Regionale Piemonte n°24 del 24.10.2002, tutti i Comuni facenti parte della Provincia del Verbano Cusio Ossola assicurano, in forma associata ed obbligatoria, la gestione dei rifiuti urbani attraverso il Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del V.C.O.;

che la società Valle Ossola s.p.a., a totale capitale pubblico di proprietà dei Comuni facenti parte del preesistente Consorzio Obbligatorio di Bacino Valle Ossola e costituita per trasformazione della preesistente azienda speciale consortile in ottemperanza a quanto prescritto dalle disposizioni generali (art.115 TUEL modificato dall'art. 35 Legge n.448/2001 finanziaria 2002) e dalle disposizioni di settore (igiene urbana L.R. n.24/2002) svolge la propria attività esclusivamente in favore dei Comuni soci e risulta affidataria diretta della gestione dei servizi di igiene urbana e conduzione impianti d'ambito siti in Domodossola;

che la società Con.Ser.VCO s.p.a., a totale capitale pubblico di proprietà dei Comuni facenti parte del preesistente Consorzio Obbligatorio di Bacino di Verbania e costituita per trasformazione della preesistente azienda speciale consortile in ottemperanza a quanto prescritto dalle disposizioni generali (art.115 TUEL modificato dall'art. 35 Legge n.448/2001 finanziaria 2002) e dalle disposizioni di settore (igiene urbana L.R. n.24/2002) svolge la propria attività esclusivamente in favore dei Comuni soci e risulta affidataria diretta della gestione dei servizi di igiene urbana e conduzione impianti d'ambito siti in Mergozzo;

che i rapporti contrattuali tra le società affidatarie dei servizi secondo modalità "in house providing" e l'affidante Consorzio sono regolati da contratti di servizio aventi scadenza, per effetto di quanto disposto dall'art. 23 bis comma 8 lettera a) del DL. 112/2008 convertito in L. n. 133/2008 in merito ai servizi affidati senza gara anteriormente al 22 agosto 2008, improrogabilmente e senza necessità di deliberazione da parte dell'ente affidante, al prossimo 31 dicembre 2011;

RICORDATO

che a seguito di atto di indirizzo formulato dall'Assemblea Consortile con propria delibera n.29 in data 16.9.2010 è in corso procedura di unificazione delle sopra citate società pubbliche, in quanto la costituzione di un'unica società a totale partecipazione pubblica è da ritenersi presupposto giuridico ed economico indispensabile per disporre sul territorio provinciale di un soggetto imprenditoriale di dimensioni ottimali, in possesso dei necessari requisiti per l'affidamento in house providing;

che l'Assemblea Consortile, con proprio atto n. 2 in data 17.2.2011, ha approvato atto di indirizzo al Presidente e al Consiglio di Amministrazione nonché agli organi gestionali del Coub VCO relativamente a "di dare corso con effetto immediato, alla procedura derogatoria prevista dal comma 3 dell'art. 23 bis del D.L. n. 112/2008 conv in L. n. 133/2008, per l'affidamento diretto "in house" del servizio relativo al ciclo integrato dei rifiuti urbani per l'ambito territoriale di competenza di questo consorzio, con la richiesta del parere alla Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, prevedendo in subordine, soltanto in caso di esito negativo, di percorrere la procedura ordinaria di affidamento a società a partecipazione mista pubblico privata, previa procedura competitiva ad evidenza pubblica per la scelta del socio privato prevista dal comma 2 dell'art. 23 bis del D.L. n. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008";

che l'Assemblea Consortile, con proprio atto n. 15 in data 26.05.2011, ha approvato il cronoprogramma relativo al progetto di fusione per incorporazione della società Valle Ossola spa in Conservco spa ed ha inoltre approvato lo statuto della costituenda nuova società, composto da n.27 articoli, per consentire l'affidamento diretto in house providing alla medesima, delegando il CdA del

Coub ad apportare al testo del predetto statuto le necessarie correzioni, rettifiche ed aggiornamenti tecnici ritenuti necessari su proposta del consulente legale del Consorzio avv. Andreis Massimo di Torino;

RICORDATO, altresì,

che a seguito della consultazione referendaria del 12 e 13 giugno 2011 è stato abrogato l'art. 23 bis del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008 come modificato dal D.L. 135/2009 "c.d. decreto Ronchi" convertito in legge n. 166/2009 e conseguentemente anche il DPR 168/2010 (regolamento di delegificazione) in materia di affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica;

DATO ATTO

che, in data 16 giugno 2011, il Presidente, il Direttore, il Segretario e alcuni Componenti del CdA del Consorzio unitamente ad alcuni Componenti del CdA della società Conservco spa hanno incontrato a Roma i funzionari dell'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato "Antitrust", per verificare gli effetti normativi che l'esito referendario ha comportato sulla procedura fin qui perseguita dal Consorzio, dalle Società e dai Comuni, per procedere ad affidamento diretto, in house providing, alla costituenda nuova società dei servizi di igiene urbana;

ASCOLTATA

l'ampia relazione fatta dal geom Monti Giuseppe, Presidente del CdA, sull'esito dell'incontro avuto a Roma con i dirigenti dell'Antitrust e sulle proposte operative da sottoporre all'esame dell'Assemblea Consortile, contenute in apposito documento che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale del presente atto come allegato A);

UDITI

gli interventi dei rappresentanti dei Comuni di Casale Corte Cerro, Villadossola, Baveno, Pieve Vergonte, Verbania, Cannobio, Domodossola, Viganella e da ultimo Omegna che condividono le proposte formulate dal Presidente del CdA proponendo alcune necessarie modifiche ed integrazioni;

UDITO

l'intervento del Rappresentante del Comune di Gravellona Toce, il quale esprime perplessità sulla procedura di affidamento in house providing, ritenendo opportuno procedere con una gara pubblica per la scelta del gestore privato;

DOPO

ampia ed esauriente discussione, su richiesta di alcuni rappresentanti dei Comuni, il Presidente dell'Assemblea Consortile, propone alla stessa di sospendere temporaneamente i propri lavori per consentire la predisposizione dei punti del programma di intervento condiviso da sottoporre all'approvazione della medesima;

RIPRESI

i lavori dopo la predisposizione del nuovo programma di intervento resosi necessario in conseguenza dell'abrogazione dell'art. 23 bis del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008 come modificato dal D.L. 135/2009 cd decreto Ronchi convertito in legge n. 166/2009 in materia di affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica e del DPR 168/2010 (regolamento di delegificazione) a seguito dell'esito referendario del 12 e 13 giugno 2011 ;

Sulla proposta di cui sopra, il Direttore dell'Ente esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed in merito alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Legisl. n. 267/2000, che qui di seguito sottoscrive:

Il Direttore

F.to Righetti dr. Roberto

Sulla proposta di cui sopra, il Segretario dell'Ente esprime parere favorevole di legittimità, che qui di seguito sottoscrive

Il Segretario
F.to Di Pietro dr. Nicola

Visto il vigente Statuto consortile;
Visto l'art. 31 del T.U. Enti Locali approvato con il D.Legisl. 267/2000 che disciplina i Consorzi tra gli enti locali;
Visto l'art. 124 comma 2 del predetto T.U. Enti Locali in ordine alla pubblicazione degli atti deliberativi;
Visto l'art. 134 del predetto T.U. Enti Locali in ordine alla esecutività degli atti deliberativi;

VISTO
l'esito della votazione espresso per alzata di mano dai convenuti aventi diritto al voto che determina il seguente risultato:

	RAPPRESENTANTI PER SECONDA CONVOCAZIONE	QUOTE PER SECONDA CONVOCAZIONE
PRESENTI	29 (almeno 10)	67,399 (almeno 33,3% quote coub)
ASTENUTI	1 (comune di Gravellona Toce)	4,127
VOTANTI	28	63,272
VOTI FAVOREVOLI	28	63,272 (almeno 50+1 quote presenti)
VOTI CONTRARI	0	0

DELIBERA

1) approvare, per i motivi in premessa esposti, la relazione esposta dal Signor Monti Giuseppe Presidente del C.d.A. del Coub VCO, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale come allegato A);

2) approvare il seguente programma di intervento [conseguente all'abrogazione dell'art. 23 bis del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008 come modificato dal D.L. 135/2009 cd decreto Ronchi convertito in legge n. 166/2009 e conseguentemente del DPR 168/2010 (regolamento di delegificazione) in materia di affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a seguito dell'esito referendario del 12 e 13 giugno 2011], ripartito nei seguenti punti attuativi:

- a) confermare che alla scadenza dell'attuale affidamento (31.12.2011), il Coub VCO affiderà in forma diretta e secondo i principi normativi vigenti per l'"house providing" il servizio di igiene urbana comprensivo delle attività di raccolta rifiuti urbani e speciali assimilabili nonché conduzione impianti di trattamento e smaltimento d'ambito per una durata di cinque anni alla società pubblica conseguente al processo di fusione per incorporazione di Valle Ossola SpA in ConSer VCO SpA;
- b) dare mandato al CdA del Coub VCO di provvedere ad una analisi dei costi dei servizi di igiene urbana che si intendono affidare in forma diretta;
- c) dare mandato al CdA del Coub VCO di trattare i costi dei servizi di igiene urbana di cui al punto precedente con il soggetto affidatario ConserVCO spa;
- d) confermare la bozza di statuto societario corretto dal Coub già approvato dalla precedente seduta dell'Assemblea Consortile del Coub VCO recependo le osservazioni del notaio rogante la costituzione della nuova società pubblica previo parere del legale consulente del Consorzio;
- e) dare mandato al CdA del Coub VCO di porre in atto ogni utile azione finalizzata all'ottenimento dell'obiettivo determinato dall'Assemblea Consortile;
- f) dare mandato al CdA del Coub VCO, prima dell'affidamento, di valutare ed esaminare il piano industriale della costituenda nuova società pubblica nonché l'organigramma della medesima, attribuendone il coordinamento, durante la redazione, al Cda del Consorzio che la determinerà tramite esperto del settore all'uopo espressamente designato dal Cda del Consorzio; il piano industriale e l'organigramma dovranno essere presentati alle rispettive assemblee delle attuali società pubbliche ed a quella consortile entro il prossimo 25 luglio 2011;

- g) dare mandato al CDA di collaborare alla redazione di proposta, nel contesto del progetto di fusione per incorporazione di Valle Ossola spa in Conservco Spa, che rispetti e contemperi il principio della rappresentanza dei Comuni soci in rapporto alla popolazione residente nonché delle problematiche afferenti la differente patrimonialità delle due società;
- h) richiedere all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato "Antitrust", di verificare, in termini preliminari, la bozza di statuto elaborata per la costituenda nuova società ai fini del rispetto dei requisiti fondamentali per l'affidamento in house providing, con il rilascio di parere scritto ai sensi dell'art. 22 della legge 287/1990.

3) trasmettere copia della presente deliberazione ai Presidenti delle Società Conser V.C.O. s.p.a e Valle Ossola s.p.a., ai Sindaci dei Comuni Consorziati e al Presidente e all'Assessore Competente dell'Amministrazione Provinciale per opportuna conoscenza e per i provvedimenti di competenza;

4) provvedere, ai sensi del vigente Statuto Consortile e dell'art. 124 comma 2 del vigente T.U. Enti Locali, alla pubblicazione della presente deliberazione mediante affissione all'Albo del Consorzio e sul sito internet istituzionale dell'Ente.

Infine
Su proposta del Presidente

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

VISTO l'esito della votazione espresso per alzata di mano dai convenuti aventi diritto al voto che da il seguente risultato:

	RAPPRESENTANTI PER SECONDA CONVOCAZIONE	QUOTE PER SECONDA CONVOCAZIONE
PRESENTI	29 (almeno 10)	67,399 (almeno 33,3% quote coub)
ASTENUTI	1 (comune di Gravellona Toce)	4,127
VOTANTI	28	63,272
VOTI FAVOREVOLI	28	63,272 (almeno 50+1 quote presenti)
VOTI CONTRARI	0	0

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge

Ill.mi Colleghi,

lo scorso 16 giugno, ci siamo recati a Roma, alla presenza anche di alcuni componenti del CdA di ConSer VCO SpA presso la sede dell'Antitrust per richiedere chiarimenti in merito alle procedure di affidamento del nostro servizio di raccolta rifiuti alla luce del risultato referendario che ha abrogato l'articolo 23 bis.

Sull'ipotesi infatti, come a suo tempo deliberato dai Sindaci dei Comuni Consorziati di affidare i servizi di igiene urbana senza procedere ad una gara, l'autorità garante doveva emettere un proprio parere, che tutti sapevano difficile da ottenere positivamente.

Ma come ricorderete, la volontà unanime di noi amministratori di assicurare un futuro alle società pubbliche esistenti e garantire le centinaia di posti di lavoro dei dipendenti che attualmente operano in ConSer VCO e Valle Ossola, avevano indotto noi tutti a tentare di potere effettuare un affidamento diretto, privilegiando questa soluzione a quella della gara a doppio oggetto o alla gara pura.

Con l'abrogazione dell'art. 23 bis, si determina una condizione a noi favorevole per proseguire il nostro progetto, di fatto, infatti non è più necessario effettuare la richiesta di parere preventivo all'autorità, lasciando a noi enti locali ogni valutazione in merito alle modalità di affidamento dei servizi, con gara o senza gara.

Allo stato attuale abbiamo sempre tre soluzioni da perseguire:

1. Effettuare l'affidamento diretto in house, purché in possesso dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario
2. Effettuare una gara con cessione di una quota al privato senza l'obbligo minimo del 40%, dunque Società mista, mediante selezione del socio privato non generalista (quindi operativo)
3. Effettuare una gara aperta ad evidenza pubblica

Sembrerebbe tutto facile e attuabile senza limitazioni di sorta l'affidamento in house a società a capitale interamente pubblico, così non è, anzi direi che se da un lato l'house è perseguibile a nostra discrezione di fatto, dall'altro aspetto come Presidente del CdA del COUB e pertanto in qualità di soggetto affidatario, confortato, anche, da quanto ribadito nuovamente dall'antitrust, l'affidamento in house è perseguibile, tenuto conto dell'entità della valenza economica dell'affidamento, ricordiamo che per un affidamento di cinque anni (un periodo medio), che permetterebbe all'azienda un minimo di programmazione industriale e che garantirebbe sicurezza economica si parla di importi che si aggirerebbero attorno agli € 90.000.000,00.- solo se saranno comunque rispettati, tutti i

E' fuori dubbio, che in questa situazione economica generale non favorevole, la nuova azienda pubblica, parte avvantaggiata avendo un appalto sicuro per un preciso periodo temporale senza l'assillo di gare con esiti incerti, è chiaro che è compito nostro, in questo lasso di tempo dei cinque anni, non dico di ridurre i costi, ma almeno sicuramente di mantenerli inalterati e sicuramente di migliorare i servizi a favore dei cittadini, potenziando la raccolta differenziata finalizzata all'abbattimento del quantitativo del materiale da indirizzare ai forni o alle discariche.

La politica se deciderà l'affidamento in house, sceglierà a mio avviso la strada sicuramente più giusta, in quanto garantirà certezza economica ad una azienda pubblica, che sarà tranquilla di guardare al futuro con serenità, potrà programmare investimenti e soprattutto non avremo sicuramente problemi occupazionali, uno dei principali aspetti che noi tutti dobbiamo garantire tenuto conto dei nostri doveri istituzionali.

Non vorrei dilungarmi oltre, anche perché francamente in questi mesi abbiamo discusso molto su questi argomenti e sicuramente questi confronti, talvolta anche accesi, ci hanno permesso di comprendere in modo lungimirante quale è la strada migliore per il nostro territorio, non possiamo più e scusate una piccola vena polemica, rimettere ogni volta in discussione talune decisioni prese e mi riferisco alla scissione che ConSer VCO ha fatto da VCO Trasporti, questa operazione era necessaria e indispensabile due mesi fa ed è ancora indispensabile ora dopo l'abrogazione del 23 bis per poter procedere all'affidamento in house, se poi si vuole per altri motivi rimettere in discussione il lavoro fin qui svolto, chiaramente questo C.d.a., ne prenderà atto in forza del voto sovrano di questa assemblea è certo, però che ognuno di noi dovrà assumersi le proprie responsabilità in funzione del voto espresso.

La stessa cosa vale per la fusione tra ConSer VCO e Valle Ossola, se si vuole l'affidamento in house, si deve avere un unico gestore per il nostro ambito, non sarebbero giustificabili due affidamenti in house, vedete queste cose Roma le ha ripetute anche questa volta, così pure in merito allo statuto, il medesimo deve contenere dei poteri di controllo rigido a favore del soggetto affidatario sulla società, questo può non piacere ma è così, io francamente condivido appieno questo vincolo, non perché sono il Presidente del Coub e voglio interferire con le società, ma perché il soggetto affidatario deve a tutela del cittadino e degli enti consorziati, avere gli strumenti per verificare l'andamento del servizio, i costi del medesimo e se necessario intervenire anche sui bilanci della società per economizzare laddove ci sono delle incongruenze economiche.



Io ritengo che oggi, noi tutti insieme, possiamo con la nostra decisione, salvaguardare un servizio pubblico, nell'interesse comune, dando nel contempo un segnale di certezza per almeno cinque anni in termini occupazionali in un territorio come il nostro già altamente penalizzato, pertanto, come abbiamo sempre fatto negli ultimi mesi in queste riunioni, dimentichiamoci per un attimo dei "gioielli di famiglia" come qualcuno forse in modo scherzoso ha indicato una delle nostre società attuali e valutiamo se ritenete opportuno di riconfermare l'affidamento in house alla nuova società con le condizioni che di seguito il CdA del Coub vi propone:

1. Confermare che alla scadenza dell'attuale affidamento il Coub affiderà in forma diretta il servizio della gestione della raccolta dei rifiuti in forma diretta per una durata di cinque anni alla nuova società che nascerà dalla fusione per incorporazione tra ConSer VCO SpA e Valle Ossola SpA;
2. Di dare mandato al CdA del Coub di reperire almeno cinque preventivi quotati economicamente per il servizio che verrà affidato da ditte private.
3. Di dare mandato al CdA del Coub di trattare i costi del servizio con il soggetto pubblico, cercando di contenere i costi in carico ai cittadini per i prossimi cinque anni.
4. Di confermare la bozza di statuto corretto dal Coub e approvata dalla precedente seduta dell'Assemblea Consortile del Coub;
5. Di dare mandato al CdA del Coub di porre in atto ogni utile azione finalizzata all'ottenimento dell'obiettivo deciso dall'Assemblea Consortile;
6. Di dare mandato al CdA del Coub, prima dell'affidamento di valutare il piano industriale della Società, l'organigramma della medesima, avvalendosi di propri consulenti, rappresentando eventuali criticità di tali documenti all'Assemblea Consortile.

Grazie per l'attenzione e mi auguro che l'assemblea faccia la scelta migliore per i nostri Comuni e per i nostri cittadini.

Verbania li, 24 giugno 2011

Il presidente del COUB
(F.to Geom. Giuseppe Monti)

Sulla proposta di deliberazione si esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Legisl. N. 267/2000.

IL DIRETTORE
F. to Dr. Roberto Righetti

Sulla proposta di deliberazione si esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Legisl. N. 267/2000.

IL DIRETTORE
F. to Dr. Roberto Righetti

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F. to Avv. Massimo Manzini

IL SEGRETARIO
F. to Dr. Nicola Di Pietro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, avente valore di pubblicità legale, viene pubblicata all'albo pretorio on line inserito nel sito consortile www.consorziorifiutivco.it il giorno 26 LUG. 2011..... per rimanervi per 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69/2009 e smi. Copia cartacea della stessa, avente valore di pubblicità notizia, viene affissa all'albo consortile presso la sede dell'ente.

Dalla residenza consortile, addì 26 LUG. 2011.....

IL SEGRETARIO
F. to Dr. Nicola Di Pietro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 24 GIU. 2011.....

- Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (esecutività dopo 10 giorni dalla pubblicazione);
- Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (immediata esecutività);

Dalla residenza consortile, addì 26 LUG. 2011.....

IL SEGRETARIO
F. to Dr. Nicola Di Pietro

Copia conforme all'originale

Dalla residenza consortile, addì 26 LUG. 2011.....



IL SEGRETARIO
Dr. Nicola Di Pietro